

LICEO CLASSICO “MICHELANGIOLO”

FIRENZE

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

PROF. STEFANO FABBRI BERTOLETTI

FILOSOFIA

CLASSE 3<sup>^</sup> SEZ. A

A.S. 2020/21

**DESCRIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe non è molto numerosa; appare nel complesso attenta, collaborativa e disponibile al dialogo educativo. In generale gli studenti sembrano aver acquisito competenze basilari sufficienti. Alcuni sono attivi e partecipano alle lezioni con domande e osservazioni pertinenti e talora anche acute.

**FINALITÀ**

- la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale e la disponibilità ad una tollerante conversazione umana;
- la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro “senso”, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;
- l'esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensiero, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

**PROFILO TEMATICO E CONTENUTI**

Articolato in moduli, il lavoro scolastico intende privilegiare un approccio tematico alla riflessione filosofica, pur mantenendo la scansione cronologica. Ciò consente una presentazione per problemi, grandi questioni e modelli di pensiero, che risulta più efficace dal punto di vista della mediazione didattica. Particolare attenzione sarà rivolta alla struttura argomentativa del pensiero filosofico e alle relazioni fra la filosofia e le scienze. Sarà considerata prioritaria l'esigenza di porre al centro dell'insegnamento della filosofia la lettura diretta dei testi.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, al fine di sviluppare le competenze argomentative, si spera di poter svolgere un modulo tematico su “argomentazione e rudimenti di logica formale”, cioè gli strumenti basilari di quello che nel mondo anglosassone è definito “critical thinking”.

Lo strumento didattico utilizzato è il manuale di filosofia: La Vergata – Trabattoni, *Filosofia cultura cittadinanza, vol. 1 L'Antichità e il Medioevo*, La Nuova Italia. Ogni studente leggerà integralmente un dialogo di Platone.

**Modulo 1. INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA**

- a. una definizione provvisoria
- b. argomentazione e dimostrazione in filosofia
- c. le discipline centrali (metafisica, ontologia, gnoseologia, etica)
- d. i concetti di natura, principio, mito e logos

**Modulo 2. IL PRINCIPIO**

- a. la scuola di Mileto

- b. Eraclito
- c. Empedocle
- d. Anassagora
- e. l'atomismo antico (Democrito e Leucippo)

### Modulo 3. L'ESSERE DELLA METAFISICA TRA ONTOLOGIA E TEOLOGIA

- a. il concetto di essere e le diverse funzioni del verbo 'essere'
- b. idealismo e realismo
- c. l'essere necessario di Parmenide
- d. l'essere come idea: PLATONE
  - la dottrina delle idee
  - l'ontologia platonica
  - la matura riflessione sulla dialettica
  - l'idealismo e il platonismo
- e. la multivocità dell'essere: ARISTOTELE
  - l'aristotelismo
  - la critica delle dottrine delle idee
  - la dottrina dei predicabili
  - la dottrina delle categorie
  - la filosofia prima e la dottrina dello sostanza
  - lo studio degli enti fisici (le 4 cause; potenza-atto)
- f. la metafisica di Tommaso
  - ente, essenza ed esistenza
  - la dottrina dell'analogia
  - le prove dell'esistenza di Dio
- g. Anselmo e la prova ontologica

### Modulo 4. L'ANIMA

- a. il dualismo platonico
- b. il materialismo degli atomisti
- c. il monismo aristotelico
- d. la posizione cristiana

### Modulo 5. SCIENZA E CONOSCENZA

- a. la verità come corrispondenza
- b. la conoscenza come credenza vera giustificata
- c. Platone e il sapere come reminiscenza
- d. Aristotele e la scienza per causa (induzione e deduzione); il sillogismo

### Modulo 6. FELICITA' E SALVEZZA TRA ETICA E POLITICA

- a. introduzione alla filosofia morale
- b. i caratteri generali dell'etica greca e dell'etica cristiana
- c. l'intellettualismo etico e il metodo socratico
- d. la tragedia: l'anima e il conflitto
- e. etica e politica in Platone
- f. teleologia e virtù in Aristotele
- g. Epicuro e il piacere
- h. l'etica stoica tra natura e necessità
- i. Agostino e l'etica cristiana: l'amore, il libero arbitrio, la grazia, il male

### Modulo 7. ARGOMENTAZIONE E LOGICA

- 1. Che cos'è un argomento

2. Analizzare un argomento
3. Valutazione degli argomenti
4. Argomenti deduttivi
  - 4.1 logica degli enunciati
  - 4.2 logica dei predicati
5. Argomenti non deduttivi
  - 5.1 induzione
  - 5.2 analogia
  - 5.3 inferenza alla migliore spiegazione
  - 5.4 probabilità
6. Fallacie e illusioni cognitive

## **METODOLOGIE E OBIETTIVI**

Il processo attivato è di tipo modulare. Il rapporto tra insegnamento e apprendimento sarà articolato secondo varie modalità: lezioni frontali, lezioni interattive, lettura e analisi di testi filosofici, discussione guidata, DDI.

### **OBIETTIVI**

#### **1) CONOSCENZE**

- Conoscere gli autori, le correnti e le tematiche principali del pensiero antico e in parte medievale.
- Conoscere le parole chiave, i concetti e le categorie della tradizione filosofica.

#### **2) COMPETENZE**

- Saper leggere e analizzare i testi dei maggiori filosofi: individuarne le tesi principali, comprendere le argomentazioni, riassumerle in forma orale e scritta.
- Saper apprezzare la coerenza interna di un testo filosofico, anche se parte da premesse non condivise e approda a conclusioni lontane dal senso comune.
- Saper articolare il pensiero di un autore in una mappa concettuale sintetica.
- Saper ritrovare lo stesso tema in diversi autori riuscendo a confrontare le diverse soluzioni proposte.
- Saper riconoscere, analizzare e costruire le principali strutture argomentative.

#### **3) CAPACITÀ**

In generale lo studio della filosofia deve aiutare l'alunno a formarsi in modo consapevole e critico. Questo significa conseguire:

- capacità di trovare le radici filosofiche nei concetti e nelle parole che dalla filosofia sono passati alla vita di tutti i giorni;
- capacità di problematizzare i contenuti delle altre discipline studiate (per es. la matematica e le scienze) scoprendo come i concetti fondamentali di queste discipline possano divenire oggetto di analisi filosofica;
- capacità di revocare in dubbio anche le certezze più salde, per abituarsi ad ascoltare e comprendere opinioni e visioni del mondo molto diverse dalle proprie.

## **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

Le verifiche dovranno valutare il raggiungimento degli obiettivi ed accertare la validità della programmazione. Gli allievi saranno sottoposti a verifiche orali, ma anche scritte (gli elaborati scritti saranno di carattere argomentativo ed espositivo: questionari a risposta aperta, trattazione sintetica degli argomenti).

## **CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE**

In quanto momento centrale del lavoro didattico, la valutazione sarà effettuata rendendo espliciti i criteri di valutazione e cercando di stimolare gli studenti ad una obiettiva autovalutazione.

Oltre alle verifiche orali e scritte, verranno valutati gli interventi personali nelle discussioni in classe, le relazioni su temi concordati con il docente e gli approfondimenti personali di uno specifico argomento.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

1. assimilazione dei contenuti
2. correttezza e proprietà espressiva
3. attenzione e partecipazione al lavoro scolastico
4. chiarezza espositiva e uso di un lessico specifico
5. capacità di analisi, riflessione e sintesi
6. capacità logico-argomentative
7. capacità di rielaborazione personale

#### STRATEGIE E METODI PER IL SOSTEGNO

Nel caso del mancato raggiungimento degli obiettivi, si tenterà un recupero *in itinere* con verifiche regolari. In caso di persistenti carenze individuate dalle verifiche si segnalerà il problema per intraprendere le attività di recupero.

Livelli di valutazione	Voto in decimi	Descrittori di valutazione
Eccellente/ottimo	9-10	Pieno rispetto delle consegne. Conoscenza ampia, approfondita e assimilata dei contenuti. Ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica unite a rigore metodologico. Appropriate competenze linguistiche e pieno dominio del lessico specifico
Buono	8	Buon rispetto delle consegne. Conoscenza esauriente dei contenuti. Valide capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica. Corretta competenza linguistica e padronanza del lessico disciplinare
Discreto	7	Aderenza alle consegne. Conoscenza corretta dei contenuti. Discrete capacità di analisi e sintesi. Espressione linguistica chiara e lineare, sostanzialmente corretta.
Sufficiente	6	Aderenza, anche non del tutto completa, delle consegne. Conoscenze fondamentali, anche se non approfondite, dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi complessivamente adeguate. Forma espositiva generalmente corretta, con qualche possibile imprecisione.
Insufficiente	5-4	Insufficiente o scarsa aderenza alle consegne. Conoscenza frammentaria e incompleta o gravemente lacunosa dei contenuti. Argomentazioni non pertinenti. Forma espositiva scorretta o gravemente scorretta.
Gravemente insufficiente	3-1	Consegne non rispettate. Contenuti assenti o non pertinenti. Mancate manifestazione e applicazione di capacità di analisi e sintesi. Competenza linguistica esitante, con gravi e numerosi errori.

Firenze, 22 ottobre 2020